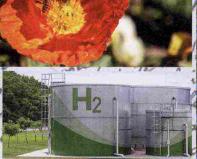


LE APPLICAZIONI DELL'ELETTRICITÀ SISTEMA EDISON " IN ITALIA

ATURA







I 140 ANNI DI EDISON

IERI OGGI E DOMANI

L'importanza del capitale naturale è sempre più evidente. Ne è ben consapevole Edison, antico e moderno operatore energetico del quale raccontiamo esperienze e pratiche sul tema

ECODOSSIER SOSTENIBILITÀ IN COLLABORAZIONE CON EDISON -REALIZZAZIONE A CURA DELLA REDAZIONE DI NATURA ECODOSSIER





www.ecostampa.it



Nel 1881 l'ingegnere Giuseppe Colombo, docente al Politecnico di Milano e imprenditore lungimirante, di ritorno dall'Esposizione Universale di Parigi ottenne l'esclusiva per l'Italia del sistema

ideato negli Stati Uniti d'America da Thomas Alva Edison. Nel 1883, in via Santa Radegonda, poco distante dal Duomo, mise in esercizio la prima centrale termoelettrica dell'Europa continentale, grazie alla quale fu illuminato il Teatro alla Scala. Furono i prodromi della Società generale italiana di elettricità sistema Edison, che pochi anni dopo richiese la concessione di una derivazione dall'Adda per ottenere energia dall'acqua, anziché dal vapore. Nel 1898 fu inaugurata l'officina idroelettrica di Porto d'Adda, la seconda più potente nel mondo, dopo quella costruita presso le cascate del Niagara. Una svolta epocale. La quantità di elettricità condotta a Milano soddisfece i bisogni dei mezzi pubblici, dell'illuminazione e delle industrie. Nel volgere di breve tempo Edison passò dalla gestione di un servizio locale al controllo dell'offerta di energia su larga parte del Nord Italia. La capacità di anticipare i cambiamenti e riformare i paradigmi industriali è rimasta una costante della più antica società energetica europea, oggi impegnata a realizzare la transizione ecologica del nostro Paese.

Nel 140° anniversario dall'avvio delle attività, Edison guarda avanti e presenta la strategia di sviluppo al 2030 e le ambizioni al 2040, volte a consolidare l'impegno nella transizione ecologica a supporto dei clienti e nella sicurezza e autonomia del sistema energetico nazionale. L'operatore energetico accelera il percorso dell'Italia nella transizione energetica attraverso un piano che prevede investimenti per 10 miliardi di euro tra il 2023 e il 2030, di cui l'85% in linea con i Sustainable Development Goals (SDG's) dell'Organizzazione delle Nazioni Unite.



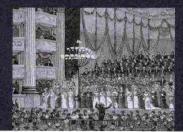
1881

Thomas Alva Edison presenta la sua dinamo alla Mostra Internazionale dell'Elettricità di Parigi. Giuseppe Colombo lo incontra e decide di portare questa innovazione in Italia. Nell'autunno dello stesso anno fonda a Milano il "Comitato per l'Applicazione dell'Elettricità Sistema Edison in Italia".



1883

Nella notte di Santo Stefano, la centrale di Santa Radegonda illumina La Scala, in occasione della prima, la "Gioconda" di Ponchielli: è la prima realizzazione di illuminazione pubblica in Italia, coronata da grande successo.



1884

Il 6 gennaio viene costituita in Milano la "Società Generale Italiana di Elettricità Sistema Edison".
Presidente è Enrico Rava, banchiere. Giuseppe Colombo viene nominato amministratore delegato. La società adotta una strategia che punta a sviluppare, da un lato, la produzione e distribuzione di elettricità a Milano; dall'altro, a costruire impianti di generazione per conto di industrie private e per società elettriche nelle altre città italiane.



RINNOVABILI E GAS VERDI

Da anni si registrano importanti crescite negli investimenti in fonti rinnovabili e tecnologie verdi a livello globale. In questo quadro Edison ha conseguito notevoli risultati e prosegue con una progressiva decarbonizzazione del proprio mix di generazione elettrica. Le attività di "Climate Action" hanno portato alla riduzione di oltre due terzi delle emissioni dirette di CO₂ a partire dal 2006. Nel 2023,

grazie a una capacità installata di oltre 2,2 GW tra eolico, fotovoltaico e idroelettrico, il Gruppo ha prodotto 4,5 TWh di energia elettrica rinnovabile, evitando l'emissione in atmosfera di 2,2 milioni di tonnellate di CO2. Contestualmente concorre alla sicurezza del sistema energetico nazionale garantendo gas flessibile, integrato progressivamente con green gas, quali idrogeno e biometano.



IDROELETTRICO

Pioniera di questo settore, Edison è attiva nell'idroelettrico con piccole e grandi centrali collocate su fiumi e canali irrigui in Piemonte, Lombardia e Friuli Venezia Giulia. Negli ultimi anni si sono aggiunti diversi impianti mini-idro distribuiti nelle regioni del Nord-Ovest, oltre alla centrale di Palestro (PV) da 3,6 MW.

FOTOVOLTAICO

Nel 2023 il Gruppo ha raggiunto una capacità fotovoltaica di circa 150 MW. Entro il 2030 punta ad arrivare a 1,8 GW di potenza installata, di cui 600 MW a fine 2026. Di recente sono stati avviati gli impianti di Agira e Aidone in provincia di Enna, per 45 MW, e completati i cantieri di sei altri impianti in Piemonte per circa 35 MW.



EOLICO

Edison ha fatto il suo ingresso in questo settore oltre vent'anni fa e oggi è tra i primi operatori in Italia, con più di 1 GW di potenza installata. La produzione eolica è tra le leve principali dello sviluppo di nuova capacità rinnovabile per la società, che sta vagliando l'opportunità di impegnarsi nella tecnologia offshore.

BIOMETANO

Per sostenere la transizione energetica, Edison sta investendo nel settore del biometano, L'obiettivo è di installare 10 impianti entro il 2030, oggi ne sono attivi 5; lavori sono in corso in Campania, Lombardia e nel Lazio. Il Gruppo inoltre ritira biometano da produttori indipendenti per destinarlo al settore dei trasporti.





IDROGENO

Il Gruppo partecipa a diversi programmi integrati lungo la catena del valore per la produzione e l'utilizzo di idrogeno verde nei settori dell'industria e della mobilità. In particolare è impegnato nel progetto Puglia Green Hydrogen Valley ed è parte di Hydrogen Park di Venezia, società consortile di Porto Marghera.



La Edison illumina elettricamente l'interno del Duomo di Milano.



Il 21 novembre la Giunta Municipale e, il successivo 30 novembre, il Consiglio Comunale di Milano concedono, in via sperimentale per un anno e limitatamente al centro cittadino, l'elettrificazione a filo aereo dı una linea tranviaria della lunghezza di poco più di 3.000 metri, da Piazza del Duomo a Porta Sempione.

La società adotta il nuovo nome "Società Generale Italiana Edison di Elettricità". Il Comune di Milano decide ın vıa definitiva l'elettrificazione del servizio tramviario e ne affida la realizzazione alla Edison.







www.ecostampa.it



VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE

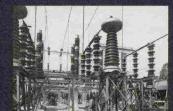
IV ECO Siamo passati da un periodo in cui scarseggiava il capitale prodotto dall'uomo ad un altro in cui difetta il capitale
naturale. Di conseguenza gli investimenti tesi a rispettare,
recuperare e risanare i sistemi ambientali, lungi dall'essere costi aggiuntivi, oggigiorno costituiscono il requisito
fondamentale per la produzione di nuovo benessere. Perché
ormai è chiaro che, senza perdere di vista la necessità di
garantire un domani sano e prospero a tutto il Pianeta,
questo obiettivo va coniugato con l'esigenza di proteggere
la natura, il paesaggio e la qualità della vita di noi tutti.
Da tempo Edison ha assunto come centrale l'impegno a co-

struire un futuro sostenibile. Gli obiettivi di ridurre in modo significativo il coefficiente emissivo associato alla produzione di energia elettrica e di offrire ai propri clienti un portafoglio sempre più ampio di servizi orientati alla decarbonizzazione e all'ambiente sono confermati dalla Dichiarazione Non Finanziaria 2023. Il documento ribadisce i quattro assi della Politica di Sostenibilità: Climate Action, Capitale umano e inclusione, Valore per i clienti, territorio e sviluppo economico sostenibile, Capitale Naturale e Paesaggio. Un tale approccio, olistico e multidimensionale, non si dispiega solo nell'impiego di energie rinnovabili o nello

INNI DI STORIA

1847

Il 1° gennaio entra in vigore la convenzione ventennale con il Comune per il servizio tramviario a Milano: Edison provvede al materiale rotabile, alle linee, all'energia elettrica ed al personale. Entra in funzione la centrale di Porta Volta.



1898

Entra in esercizio la centrale idroelettrica di Paderno, alla quale collaborò anche Galileo Ferraris, seconda al mondo per potenza solo all'impianto americano di Niagara Falls. La centrale venne supervisionata da Enrico Carli e intitolata nel 1898 alla memoria di Angelo Bertini.



1914

Entra in servizio la centrale di Robbiate sull'Adda, poi intitolata a Carlo Esterle. Servirà in parte per l'elettrificazione delle Ferrovie dello Stato per la linea Milano-Lecco sull'Adda, che verrà poi intitolata all'ingegner Semenza.

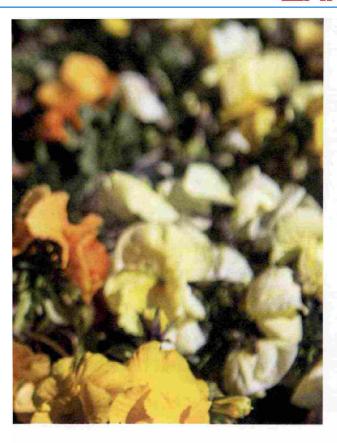
1914

La rete Edison assorbe 182 milioni di kWh, di cui 105 milioni prodotti direttamente e 77 tramite società collegate. La potenza allacciata alle reti Edison raggiunge, a fine anno, i 100.000 kW.





www.ecostampa.it



sviluppo di filiere legate all'idrogeno verde e sistemi di cattura e stoccaggio del carbonio, ma si nutre anche della volontà di sperimentare nuovi modelli sociali e comportamentali. Ne sono un esempio le comunità energetiche condominiali, dove gli stessi cittadini autoproducono energia, e più in generale forme di consumo più consapevoli, facilitati anche da soluzioni digitali evolute per monitorare e ottimizzare le proprie abitudini.

La sfida è trovare soluzioni che contemperino le logiche dello sviluppo con le esigenze di rigenerazione degli ecosistemi. «La sostenibilità», dichiarano in Edison, «è un obiettivo tridimensionale che comprende aspetti ambientali, sociali ed economici. Gruppi come il nostro hanno la responsabilità e l'opportunità di guidare il cambiamento, integrando questi aspetti in un obiettivo unico e interconnesso».



LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI

Non può esserci rispetto del capitale naturale senza l'implementazione di azioni tese alla salvaguardia degli ecosistemi e delle risorse basilari per il benessere del Pianeta, nonché delle persone che lo popolano. Nell'esercizio delle proprie attività Edison non si limita a rispettare la normativa ambientale vigente, ma si adopera anche per assicurare l'utilizzo di best practices e un approccio proattivo. Sono rilevanti a tal riguardo alcune recenti iniziative: la predisposizione di "Linee guida per impianti eolici sostenibili", la rinaturalizzazione di un'area prossima all'impianto idroelettrico di Palestro e l'identificazione delle BEST Practices B&ES (Biodiversity & Ecosystem Services) per esprimere al meglio l'attenzione alla biodiversità in tutti i business. Adoperando una metodologia innovativa, il Gruppo analizza le aree vicine ai propri impianti al fine di acquisire informazioni su specie animali e vegetali presenti, habitat e biomi riconosciuti a livello scientifico, aree naturali sottoposte a tutela. A seguito di tale lavoro sono definite le azioni di sensibilizzazione e le priorità di intervento.



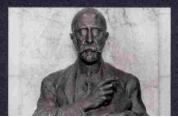
1917

Prime iniziative di carattere sociale: Edison crea l'Istituzione di Previdenza Esterle con lo scopo di contrarre un'assicurazione sulla vita degli impiegati della società e garantire loro una rendita vitalizia dopo il 35° anno di servizio.



1991

Muore Giuseppe Colombo, fondatore della società e suo presidente dal 1896. La presidenza rimane vacante per sei mesi in segno di lutto, trascorsi i quali alla guida della Edison viene chiamato il senatore Giovanni Battista Pirelli.



1924

La Edison acquista il palazzo di Foro Buonaparte 31, a Milano, e vi trasferisce la propria Sede che li si trova tutt'ora. Il palazzo fu costruito nel 1892 su progetto dell'architetto milanese Enrico Combi sull'area delle scuderie dell'adiacente Palazzo Litta.



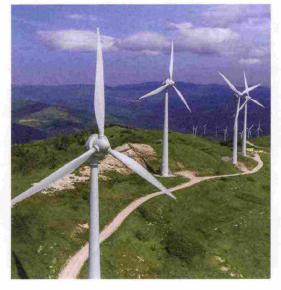






www.ecostampa.i





I SENTIERI DELL'ENERGIA

Da qualche anno Edison è particolarmente attenta a valorizzare i paesaggi fisici e culturali in cui opera. D'altronde occorre considerare che le infrastrutture energetiche hanno contribuito a definire nuovi scenari produttivi in cui natura ed energia coesistono.

Allo scopo di promuovere la rete escursionistica, far conoscere gli impianti e generare valore e nuove opportunità per le comunità ospitanti è stato messo a punto un nuovo progetto intitolato "Sentieri dell'Energia". Assume un particolare rilievo l'iniziativa in corso sui monti della Daunia, in provincia di Foggia, dove Edison è presente con undici parchi eolici. In accordo con gli stakeholders locali, la società è al lavoro per riqualificare i percorsi che collegano gli impianti. Un modo originale per valorizzare il potenziale culturale, naturale ed energetico del territorio. Il programma apporterà benefici a trecentosessanta gradi: per le persone, che potranno vivere esperienze associate all'alpeggio, per l'ambiente, che in tale modo sarà meglio conosciuto e valorizzato, e infine per l'energia stessa, che potrà essere apprezzata come elemento di qualità del paesaggio.







1931

Il 1° gennaio Edison assume una nuova attività: il servizio di produzione e distribuzione del gas a Milano. Il servizio confinuerà ininterrottamente sino al 1981.

1932

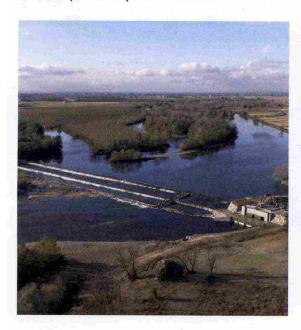
1932 La "Casa Elettrica" viene esposta, prima opera architettonica Italiana, al MoMA di New York.

1934

Nel suo cinquantenario, la società assume ufficialmente il nome, già largamente usato, di Società Edison. Il Gruppo controlla 44 centrali in tutto il nord Italia e sull'Appennino. La produzione di gas per la città di Milano viene concentrata nell'officina della Bovisa.



Un caso esemplare di attenzione al capitale naturale è quello che ha interessato la centrale mini-idroelettrica ad acqua fluente di Palestro (PV), sul fiume Sesia, inaugurato nel 2022 e dotata di scala risalita pesci. Dopo un assesment della biodiversità locale, sono stati scelti gli interventi più appropriati per sistemare un'area spondale incolta prossima all'impianto. Si è proceduto alla reintroduzione di specie erbacee autoctone ed arbustive con fioriture significative per gli impollinatori. In soccorso della fauna, invece, sono state installate cassette nido per gli uccelli e per i chirotteri, per il riccio e per il bombo; inoltre sono stati realizzati un bug hotel e muretti a secco, rifugio ideale per rettili e invertebrati. Infine è stato aperto un percorso didattico per le scuole primarie e secondarie.





LA VIA DEL TRACCIOLINO

Efficace esempio di dialogo con le comunità locali è il progetto Tracciolino, sentiero a mezzacosta in Valchiavenna, Lombardia, donato in comodato d'uso per favorirne la fruizione turistica. L'iniziativa è diventata anche l'occasione per compiere studi sulla biodiversità e ospitare manifestazioni sportive. Alcuni studenti dell'Istituto Comprensivo di Novate Mezzola, supportati da un team di biologi ed esperti ambientali, sotto la supervisione del Consorzio per la promozione turistica della Valchiavenna, hanno lavorato alla valorizzazione del sentiero.

Il percorso è una spettacolare opera di ingegneria umana. Costruito negli anni Trenta per collegare con un piccolo treno Decauville la diga e le opere di presa in Val Codera e Val di Ratti, su un tracciato lungo dieci chilometri e con un'altezza media di 920 metri offre passaggi scavati nella roccia, gallerie di differenti forme geometriche, prati verdeggianti e lo spettacolo dello stesso sbarramento artificiale. Una splendida occasione per vivere a piedi o con la bicicletta, in solitaria o con tutta la famiglia, un'autentica esperienza di montagna che parte da Novate Mezzola e arriva a Verceia, in provincia di Sondrio.

1966

L'assemblea del 26 marzo delibera la fusione per incorporazione nella Edison della Montecatini, il maggiore gruppo chimico italiano. La denominazione sociale viene modificata in "Montecatini Edison Spa". Presidente e consigliere delegato è Giorgio Valerio.



RNNC

Edison Energia fa il suo ingresso nel mercato residenziale con un'offerta di energia elettrica dedicata alle famiglie.



2024

In occasione del 140° anno dalla fondazione di Edison, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy emette il 15 Marzo 2024 un francobollo ordinario della tiratura di 250 mila esemplari, riconoscendo il ruolo dell'azienda quale motore del progresso per il Paese e della sua decarbonizzazione.







Da sempre Edison intrattiene dialoghi costruttivi con le comunità dei territori dove è presente con i propri impianti. Il coinvolgimento di queste ultime in progetti di creazione di valore condiviso ha già raggiunto il 72% del totale, l'obiettivo è di raggiungere una copertura completa al 2030. Forte è anche la volontà di incrementare l'interazione con gli istituti scolastici, attraverso visite alle centrali e percorsi formativi con possibilità di alternanza scuola/lavoro.

Consapevole della povertà energetica che molte famiglie si trovano a fronteggiare soprattutto in realtà geografiche e sociali disagiate, la Società ha scelto di accompagnare il traguardo dei due milioni di contratti con un progetto di impatto sociale. Alla Fondazione Banco dell'energia e alla Fondazione Edison Orizzonte Sociale sono donati impianti di produzione da fonti rinnovabili finalizzati alla realizzazione di comunità energetiche rinnovabili e solidali, o altre soluzioni solidali di produzione e consumo energetico, per un ammontare complessivo equivalente a due milioni di euro.



A proposito di comunità energetiche rinnovabili e solidali, frutto della collaborazione tra Edison e Banco dell'energia, si evidenziano i casi di Roma, dove con la donazione di un impianto fotovoltaico nel Municipio 1 è nata Le Vele; Milano, dove nel quartiere Greco con l'impegno di Caritas Ambrosiana e della parrocchia locale sta nascendo SOLEdarietà; Foggia con il progetto "IL SOLE per tutti" sostenuto dalla Fondazione con il Sud.

CROWDFUNDING A QUASSOLO

Nel 2022 è stata condotta con successo la campagna di crowdfunding per la centrale idroelettrica di Quassolo, in provincia di Torino. Sono stati raccolti 300.000 euro grazie alla partecipazione degli abitanti dei sei Comuni coinvolti (Quassolo, Borgofranco di Ivrea, Quincinetto, Tavagnasco, Montalto Dora e Settimo Vittone), nella prima tranche, e dei titolari di un contratto Luce&Gas con Edison Energia in tutta Italia, nella seconda tranche.

COMPORTAMENTI SMART

Sono numerose le iniziative di sensibilizzazione verso i temi dello sviluppo sostenibile condotte fra le comunità e gli attori che in essa operano. Tra queste l'adesione a Bella Family, progetto in collaborazione con Confconsumatori, ideato per responsabilizzare i giovani delle scuole superiori e le loro famiglie sull'importanza di comportamenti quotidiani smart, dalla digitalizzazione dei servizi a una maggiore sostenibilità dei consumi.



